



**Comune di Casalmaiocco**  
Provincia di Lodi

Sigla	Numero	Data
C.C.	25	18/10/2013

**Oggetto: Approvazione Regolamento per la disciplina del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi**

**COPIA**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno **duemilatredici**, addì **diciotto** del mese di **ottobre** alle ore **18.30** nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dal D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - TUEL, sono stati convocati in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione, previa convocazione individuale effettuata nei modi e termini di legge, i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
SEGALINI PIETRO CORVINI VITALE ORIGONI ILARIO GOGLIO NATALE SECONDI ANDREA BACCHI MARIA PIERA CORVINI ALBERTO BARONI ELEONORA ELSA BIANCHI BASILIO GEROLI ANDREA GOGLIO LUCIANO ERBA GIUSEPPE	MONTANARI ANGELO Consigliere
<b>Totale Presenti: 12</b>	<b>Totale Assenti: 1</b>

Partecipa il Segretario comunale XIBILIA PAOLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato che è presente il numero legale, il Sindaco Sig. SEGALINI PIETRO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

---

**Oggetto:****Approvazione Regolamento per la disciplina del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi**

---

**IL SINDACO**

**RICHIAMATO** l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**VISTO** l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza;

**TENUTO CONTO** che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di Casalmaiocco la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

**CONSIDERATO** che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**VISTO** l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo....";

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

**VISTO** l'articolo 8 comma 1 del Decreto Legge 31 Agosto 2013 n.102 con il quale si è provveduto a differire al 30 Novembre 2013 il termine per la approvazione del Bilancio di Previsione 2013;

**VISTO** in particolare l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si

formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**ESAMINATO** l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 30 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**TENUTO CONTO** che il regolamento entra in vigore il 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**RILEVATO** che le esenzioni/riduzioni previste nel regolamento comunale ai sensi dell'art. 14, comma 19, del D.L. 201/2011, devono essere iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e che la relativa copertura deve essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

**RITENUTO** di approvare il suddetto regolamento;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

## **Formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione**

1. Di approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, composto di n. 30 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2013.
3. Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
4. Di determinare le tariffe del tributo e delle relativa maggiorazione annualmente con specifica deliberazione.
5. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

COPY

## PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione in ordine al seguente **oggetto**:

### **Approvazione Regolamento per la disciplina del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi**

---

ha conseguito i pareri di competenza nelle seguenti risultanze:

Parere Favorevole del 18.10.2013 in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Economico Finanziario  
F.to BRUSCHI EUGENIA

---

Parere Favorevole del 18.10.2013 in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Economico Finanziario  
F.to BRUSCHI EUGENIA

---

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio interessato;

Dopo ampia ed esauriente discussione;

Visto l'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267;

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione;

Con voti:

**Favorevoli : 12** espressi per alzata di mano

Contrari: 0

Astenuti : 0

### **DELIBERA**

Di approvare la suestesa deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente

Considerata l'urgenza che riveste l'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs, n. 267 che testualmente recita: "4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio o della Giunta Comunale possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso palesemente"

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con voto unanime espresso palesemente.

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to SEGALINI PIETRO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to XIBILIA PAOLA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio e all'albo pretorio online oggi \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino al giorno \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;
- diverrà esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3, del D.Lgs n. 267/2000;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 il giorno \_\_\_\_\_,
- è copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Paola Xibilia

Dalla residenza comunale lì \_\_\_\_\_

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

---

Il sottoscritto, Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online oggi \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

F.to IL MESSO COMUNALE